

**PIAZZA
DANTE**

La nuova zona sud

**AUTUNNO
TRENTINO**

Tutto il programma

**A SPASSO
CON FIDO**

Come comportarsi
con il proprio cane

trento informa

L A R I V I S T A D E L C O M U N E





foto: Stella Bianchini

Da settembre cinque nuovi mezzi a ridotte emissioni per la raccolta rifiuti in centro storico

Un progetto innovativo che utilizza un combustibile sperimentale: l'idro-metano

A partire dal prossimo mese di settembre la raccolta dei rifiuti nel centro storico sarà realizzata da cinque nuovi automezzi a ridotte emissioni in atmosfera. Le caratteristiche urbanistiche ed architettoniche di un centro antico e delicato come quello della nostra città impongono infatti un'attenzione ancora maggiore agli aspetti ambientali, alla riduzione dei rumori e delle emissioni maggiormente inquinanti. La nuova flotta, composta da cinque veicoli, nasce dalla collaborazione tra Ministero

dell'Ambiente, che ha finanziato in parte il progetto, Comune di Trento, Dolomiti Energia e il Centro Ricerche Fiat (Dipartimento Low investment and flexible technologies), che ha sede a Mattarello. Rispondendo ad un bando di finanziamento del Ministero per l'Ambiente il Centro Ricerche Fiat ha proposto all'Amministrazione comunale ed a Dolomiti Energia di predisporre congiuntamente un progetto per la minimizzazione delle emissioni in atmosfera, che consentisse a Fiat di impegnarsi in un significativo programma di ricerca e innovazione nel quale anche la città di Trento fosse protagonista.

L'attività di ricerca realizzata dal Centro Fiat ha riguardato in questi due anni due aspetti significativi: lo studio e l'utilizzo di un nuovo combustibile consistente in una miscela di idrogeno-metano che potrà ridurre sensibilmente le emissioni inquinanti in atmosfera, e la contemporanea ideazione di un sistema info-telematico innovativo che gli automezzi utilizzeranno per monitorare le attività quotidiane. Il progetto ha consentito così di dotare Trento di una flotta di veicoli ecologici per la raccolta rifiuti composta da due Iveco Daily sperimentali a miscela metano-idrogeno (idrometano) e tre Iveco Daily a metano, che sostituiranno veicoli diesel in uso nel centro storico della città, e di dotare gli stessi di un sistema info-telematico avanzato per il monitoraggio, al fine di certificare la riduzione dell'impatto ambientale e l'incremento dell'efficienza delle operazioni di raccolta.

Dolomiti Energia, che finanzia la parte non coperta dal contributo ministeriale, ha realizzato presso il cantiere un impianto ad hoc per effettuare il rifornimento di idrometano (miscela di metano con idrogeno fino al 30%).

SOMMARIO

TRENTO INFORMA

Periodico bimestrale del Comune di Trento
Anno XIII - n° 63
settembre/ottobre 2012 - 50.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione il 27 agosto 2012.

DIRETTORE

Alessandro Andreatta

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Andreatta

IN REDAZIONE

Federica Bellicanta
Serena Dalla Torre
Marianna Giuliano
Massimiliano Scapin

HANNO COLLABORATO

Paolo Domenico Malvinni
Gabriele Trentini

FOTO COPERTINA

Nicola Franceschini

PROGETTO GRAFICO

Archimede, Art director :Gabriele Dalla Costa
Grafica e impaginazione: Ivonne Conzatti

STAMPA

Tipografia Editrice Temi,
via E. Maccani 108/12 - Trento



COMUNE DI TRENTO

Comune di Trento,

Via Belenzani, 20

Tel. 0461 / 884199

ufficio_stampa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento

n. 1047 dd. 16.2.2000

LAVORI PUBBLICI

7

"Il Melograno":
la nuova scuola materna di Cadine

9

Piazza Dante:
si completa la riqualificazione

AMBIENTE

12

A spasso con Fido

DAL COMUNE

11

Primo passo per il tempio
crematorio

11

Nuove farmacie

12

A spasso con Fido

SOCIALE

22

Voglia di... nonni

CULTURA

4-5

Autunno Trentino:
tutto il programma

24

IX giornata nazionale del
trekking urbano

SPORT

28

Bolzano in bicicletta

30

Fitness in acqua

LOCAZIONE DI UN ALLOGGIO PUBBLICO E CONTRIBUTO INTEGRATIVO SUL CANONE DI LOCAZIONE: COME PRESENTARE DOMANDA

Fino al 28 dicembre 2012 i cittadini dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme possono presentare domanda per la locazione di un alloggio pubblico e per l'erogazione del contributo integrativo sul canone di locazione agli sportelli del servizio Casa e residenze protette in via Torre d'Augusto n. 34 (orario di raccolta domande: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.30-11.30, giovedì 8-15.30). Prima della presentazione della domanda è necessario richiedere ad un Caf convenzionato con la Provincia autonoma di Trento l'attestazione Icef edilizia pubblica (che deve essere inferiore allo 0,23). Per facilitare la compilazione della domanda, è stato predisposto, sotto forma di intervista, uno schema riepilogativo delle informazioni che il richiedente dovrà conoscere; lo schema è disponibile presso gli uffici o su www.comune.trento.it.



AUTUNNO TRENTO 2012

FESTIVAL DELLA CUCINA E DEI PRODOTTI TIPICI

Trento 14/15/16 - 21/22/23 settembre

Due weekend di settembre concentrati nel pieno centro storico della città di Trento in un festival dedicato a chi ama scoprire, vivere e gustare il meglio delle produzioni enogastronomiche del territorio Trentino. Un'occasione per incontrare i produttori presenti in piazza per raccontare e fare assaggiare il frutto del loro lavoro, lasciarsi tentare da piccole e dolci tentazioni, ma anche per degustare, in maniera ragionata, una

selezione della migliore produzione enologica. Dai prodotti alla cucina, il passaggio è breve. A rotazione ogni giorno uno chef proveniente dai territori tracciati dalle Strade del vino e dei Sapori del Trentino proporrà nel ristorante in piazza un menù appositamente studiato per far conoscere le interpretazioni in cucina dei prodotti gastronomici di eccellenza del Trentino.

CHEF IN STRADA

Il 21,22 (dalle 16) e il 23 settembre (dalle 15.30)

Ritorna la disfida culinaria che mette di fronte alcuni tra i migliori chef trentini. Una sfida avvincente a suon di passione e creatività. Si rinnova la kermesse inaugurata nel 2011 con il trionfo di Federico Parolari, chef del Ristorante Le Due Spade che si esibirà domenica 23 settembre prima di consegnare lo scettro al nuovo vincitore. Quattro gli chef che si daranno battaglia elaborando due piatti ciascuno. Il tema dell'edizione 2012 - "cucina trentina tra tradizione e innovazione" - vedrà gli chef impegnati nella preparazione di una ricetta tradizionale trentina nella sua versione classica e rivisitata che permetterà di testare l'estro creativo e la

conoscenza della cucina tradizionale trentine degli sfidanti. L'edizione 2012 è arricchita dalla collaborazione con l'Istituto Trentodoc; gli chef dovranno abbinare ciascuna pietanza ad uno spumante metodo classico Trentodoc, il re degli spumanti. La giuria, composta da esperti di guide gastronomiche e sommelier, sarà capitanata dalla giornalista e scrittrice Francesca Negri che avrà anche il compito di condurre l'esibizione ai fornelli degli chef, stuzzicandoli con domande e curiosità sui piatti in preparazione. Infine, anche il pubblico della piazza sarà protagonista e avrà la possibilità di assistere in diretta alle esibizioni che si terranno sul palcoscenico.



Chef in Strada

CUCINANDO CON LE STELLE

15 - 16 settembre 2012, ore 17 - 19

“Cucinando con le Stelle”, un'occasione per cimentarsi ai fornelli con due chef stellati, Alfio Ghezzi della Locanda Margon di Trento e Paolo Cappuccio del Bio Hotel Hermitage di Madonna di Campiglio. Il pubblico dell'Autunno Trentino avrà la possibilità di mettersi alla prova sotto la guida esperta di due tra i migliori chef del Trentino. I partecipanti potranno scegliere l'ingrediente che vorrebbero veder impiegato nella ricetta e che la creatività degli chef contribuirà a trasformare in un delizioso piatto. I partecipanti, due per ciascuna giornata, saranno sorteggiati tra tutti coloro che daranno la propria adesione a Radio Dolomiti con SMS al numero 348.5140444, oppure tramite e-mail: diretta@radiodolomiti.com, indicando nome, cognome, numero di telefono e il proprio ingrediente preferito!

55° MOSTRA MICOLOGICA CITTÀ DI TRENTO

TORRE DELLA TROMBA
(ingresso da via Belenzani) **INGRESSO LIBERO**

Gruppo micologico “G. Bresadola”
Esperti del Gruppo Bresadola saranno a disposizione per consulenza
Venerdì 21 ore 18.00 – 22.00
Sabato 22 ore 10.00 – 12.00 e 15.00 – 19.00
Domenica 23 ore 10.00 – 12.00 e 15.00 – 19.00

“I COLORI DELL'AUTUNNO”

15 - 16 settembre 2012

Mostra di pittori trentini a Palazzo Thun
Ore 10.00 – 19.00 (ingressi da Via Belenzani
e da Via Cavour) **INGRESSO LIBERO**



Il programma completo
su www.autunnotentino.it



LARGO NAZARIO SAURO UNA NUOVA PIAZZA SENZ'AUTO

Sono stati completati i lavori relativi alla sistemazione della nuova piazza di **largo Nazario Sauro**, che hanno visto la realizzazione di una area pedonale di oltre 600 metri quadrati e la messa in sicurezza del passaggio pedonale situato a sud tramite la formazione di una zona sopraelevata per il rallentamento delle automobili in prossimità dell'incrocio con via della Pontara. È stato sistemato anche il marciapiede e il parcheggio situati sul lato ovest di largo Nazario Sauro e gli innesti su via della Malvasia, via della Pontara e via S. Martino. L'area è stata pavimentata in lastre di porfido



e pietra rossa sulla piazza principale ed in cubetti di porfido nella zona dell'incrocio con via della Pontara e sui marciapiedi di via S. Martino e di via della Malvasia. Sono stati piantati tre alberi ad alto fusto (*carpinus betulus*). Completano l'arredo urbano una serie di panchine in legno, di cestini, di portabiciclette e dissuasori in ghisa per la valorizzazione dell'area pedonale. Infine è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione pubblica con l'utilizzo di pali ed armature decorative.

Contestualmente lungo via Manzoni, a nord di Torre Verde, si è provveduto a realizzare l'allargamento del marciapiede esistente verso nord per circa 80 metri, al fine di ottenere un percorso ciclo-pedonale, oltre ad una serie di parcheggi a cassetta a lato del percorso. Sono state piantate anche nuove alberature.

VIA BASSANO - VIA MURALTA UN SEMAFORO PER I PEDONI CHE SCENDONO IN CITTÀ



È stato posizionato un impianto semaforico per regolamentare in completa sicurezza il flusso veicolare e quello pedonale all'**incrocio di via Muralta e via alle Coste con via Bassano**. L'impianto semaforico è a chiamata, dotato di sensori a spirale sotto il manto stradale con lo scopo di razionalizzare le fasi di arresto dei veicoli. La regolarizzazione del traffico grazie al nuovo semaforo dà la possibilità di permettere le seguenti nuove manovre: l'attraversamento pedonale di via Bassano; l'attraversamento veicolare a sinistra da via alle Coste verso via Muralta; la svolta veicolare a sinistra da via alle Coste verso via Bassano in direzione Padova.

È stata realizzata anche un'isola spartitraffico di circa quindici metri e, sul lato destro della ex Statale della Valsugana a scendere verso la città, un marciapiede di circa 150 metri dotato di illuminazione pubblica allo scopo di mettere in sicurezza i residenti di alcune abitazioni che si affacciano sulla provinciale. 100 mila euro il costo dell'opera.



“IL MELOGRANO” LA NUOVA SCUOLA MATERNA A CADINE

Con la costruzione della nuova scuola per l'infanzia “Il Melograno” è stata completata la seconda fase di realizzazione del polo scolastico di Cadine. L'edificio è il secondo intervento di un programma che ha previsto la realizzazione di una scuola elementare e in futuro l'edificazione di una palestra. La nuova struttura, disposta su un lotto di quasi tremila metri quadri, è stata realizzata in posizione ortogonale alla scuola elementare e chiude a sud-est il plesso scolastico.

L'edificio è composto da un volume su due livelli accostato alla scuola elementare come prolungamento della stessa.

Al piano terreno ospita l'ingresso, lo spogliatoio, il locale per le attività comuni, il locale sonno e il locale insegnanti, mentre al piano seminterrato è stata realizzata la mensa, la cucina, i locali di servizio e quelli tecnici. Perpendicolarmente si sviluppa un corpo ad un unico piano, porticato verso il lato del giardino, che contiene le quattro sezioni ed i relativi spazi di servizio. L'area circostante destinata a giardino è stata piantumata ed attrezzata con giochi per bambini. Particolare l'attenzione posta agli aspetti riguardanti il contenimento energetico. Questo obiettivo è stato ottenuto rivestendo tutte le pareti esterne con un sistema a cappotto utilizzando pannelli di calcio silicato. Inoltre il tetto in legno di tipo ventilato è stato opportunamente isolato con pannelli coibenti in lana di roccia. Sono stati installati serramenti esterni a taglio termico con triplo vetro, basso emissivo all'interno e antinfortuno. Il sistema di riscaldamento è a pavimento per consentire il massimo comfort ambientale nei locali. In ogni ambiente è previsto il recupero del calore dell'aria mediante un impianto che garantisce il ricambio con aria pulita. Sul tetto è stato integrato con la copertura un impianto fotovoltaico con capacità di fornire una potenza di 10 kwp. È stato realizzato inoltre un impianto che permette il recupero dell'acqua piovana per l'alimentazione delle cassette dei wc e dell'impianto di irrigazione di alberature e prato. L'intervento complessivo ha anche interessato la realizzazione di un parcheggio per trentatré posti auto a servizio della scuola elementare e della scuola per l'infanzia.

A "CASA S. ANNA" UN BAR RISTORANTE E SPAZI PER ATTIVITA' CULTURALI

L'edificio denominato "casa patronale", con la chiesetta e il vicino maso "Kneusl", fa parte del compendio storico di Sant'Anna a Sopramonte. Il fabbricato, restaurato dal Comune di Trento con i finanziamenti del Patto territoriale del Monte Bondone, è destinato ad ospitare un **bar ristorante** da affidare in gestione a terzi ed alcuni spazi per **attività culturali ed associative** gestite dalla Circostrizione e dall'Asuc di Sopramonte. La parte riservata alla ristorazione occuperà la porzione orientale dell'edificio. Si sviluppa su due piani collegati dalla scala esistente ed è dotato di due accessi indipendenti al piano terra ed al piano seminterrato. La parte ovest del fabbricato è destinata invece ad ospitare attività pubbliche; al piano terra si trova una sala da 50 posti e tre salette più piccole. Due locali al piano seminterrato sono dedicati alle attività dell'Asuc di Sopramonte.

I lavori di recupero e restauro, durati circa due anni, sono stati ultimati nell'autunno dello scorso anno. L'intervento è costato €. 1.300.000. Entro l'estate saranno completati anche gli ultimi lavori di finitura e restauro specialistico e la sistemazione degli spazi esterni. Dolomiti Reti sta lavorando alla realizzazione dell'acquedotto che porterà l'acqua ai masi di Sant'Anna. È inoltre in corso di predisposizione il bando per l'affidamento in gestione del bar - ristorante. L'intervento di restauro, curato dal Servizio Edilizia Pubblica

del Comune di Trento, ha consentito di mettere in luce i tratti caratterizzanti dell'edificio nei suoi aspetti storici, architettonici e distributivi e di individuare le principali fasi edilizie. Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta dei materiali (serramenti e strutture esterne sono realizzate in legno di larice naturale) ed al recupero e restauro degli elementi architettonici originali. Dal punto di vista strutturale sono state attuate delle scelte innovative, che vedono l'impiego di legno e acciaio.



PIAZZA DANTE: SI COMPLETA LA RIQUALIFICAZIONE

Rifacimento dell'area sud del laghetto, restauro della palazzina Liberty e dell'ex sede dell'Apt

Provincia e Comune di Trento hanno condiviso un percorso finalizzato al miglioramento della vivibilità e della sicurezza delle aree adiacenti a piazza Dante con l'obiettivo di riconsegnarle ai cittadini in modo che gli stessi possano continuare a sentirle come luoghi propri e sicuri, da salvaguardare e conservare. Sono state pertanto concordate alcune azioni, che si aggiungono agli interventi già messi in atto dall'amministrazione comunale, che riguardano sia interventi di tipo strutturale sia altre iniziative specifiche proposte dall'amministrazione comunale al fine di recuperare e reintegrare il tessuto sociale dell'area. Gli interventi concordati, finanziati dalla provincia riguardano:

1. il restauro e recupero della palazzina Liberty;
2. la sistemazione, con specifici interventi, del parco di piazza Dante (nella parte nord è già stata realizzata l'area giochi; nella parte sud i lavori inizieranno a breve);
3. sistemazione della sede ex Apt di via Alfieri.



L'ex sede dell'Apt di via Alfieri ospiterà un presidio della polizia locale oltre al comitato organizzatore delle Universiadi

Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria per un importo di 200 mila euro riguardanti interventi su impianti tecnologici, serramenti, pavimenti ad altro, al fine di rendere utilizzabile la struttura attualmente inagibile.

In accordo con la Provincia la struttura sarà utilizzata da novembre 2012 a giugno 2014 come sede degli uffici di supporto per il Comitato organizzatore delle Universiadi 2013. Ma già da novembre l'edificio sarà utilizzato anche come postazione della polizia locale prevedendo la presenza di operatori e aumentando in tal modo la percezione di sicurezza e svolgendo contestualmente anche un'importante azione preventiva.



L'IMU IN POSTA ELETTRONICA

**VUOI RICEVERE A CASA IL CALCOLO DELL'IMU?
MANDACI LA TUA E-MAIL**

Il Comune, per migliorare il rapporto con i contribuenti, è impegnato a calcolare ed a spedire a casa l'importo dell'Imu al maggior numero possibile di persone. Per semplicità di comunicazione, per avere la certezza della spedizione, per risparmiare sulle spese postali **chiediamo ai proprietari di immobili che devono pagare l'imposta di volerci mandare il loro indirizzo personale di posta elettronica.** È sufficiente

scrivere a: imu@mobile.comune.trento.it e lasciare anche i propri riferimenti (nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di casa, telefono). Va da sé che questa comunicazione vale come autorizzazione al trattamento di questi dati ai soli fini della gestione dell'imposta. Il Comune non solo raccoglierà queste informazioni, ma ricontatterà i contribuenti per chiedere quali siano gli utilizzi effettivi degli immobili

e, in genere, per avere tutte le informazioni necessarie per calcolare l'imposta. Per ogni variazione che i contribuenti ritengano di segnalare o anche per qualunque richiesta può essere usato lo stesso indirizzo mail. Si ricorda che la prossima e ultima scadenza entro cui pagare l'Imu è il **17 dicembre**. Non sono previste variazioni delle aliquote rispetto a quanto stabilito ad inizio anno.

INDAGINE SERVIZI FUNERARI IL 17 SETTEMBRE LA SCADENZA

È in corso di realizzazione un'indagine sui servizi funerari e cimiteriali offerti dal Comune.

È stata trasmessa una lettera ad un campione di 300 cittadini che hanno avuto contatto con tale servizio nel periodo 1.9.2011 – 28.2.2012. Il Comune di Trento, infatti, è impegnato da vari anni nel miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, tra i quali rientrano anche i

servizi funerari e cimiteriali. Le risposte fornite resteranno assolutamente riservate e saranno utilizzate unicamente ai fini dell'indagine.

**Per informazioni: 0461 - 884232
qualita_totale@comune.trento.it**

UGUALI MA... ECODIFFERENZIATI

Terminato il progetto di educazione ambientale per gli stranieri

Ha coinvolto circa quattrocento cittadini stranieri residenti a Gardolo il progetto di

educazione ambientale per gli immigrati realizzato dal servizio Ambiente con le associazioni Antigone e Sentiero del Tibet e le volontarie del Servizio civile e con la partecipazione della circoscrizione e del polo sociale di Gardolo, di Dolomiti Energia, Cinformi e di diverse associazioni presenti sul territorio. Nell'ambito di

venticinque incontri in cui si sono alternate attività di animazione-gioco, spiegazioni e simulazioni concrete si è fatta informazione sul corretto uso della raccolta differenziata tra questi cittadini. Sono stati inoltre realizzati e distribuiti degli opuscoli informativi in inglese, francese, arabo e cinese.

CONSIGLIO NEWS

Primo passo per il tempio crematorio

Il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per il nuovo tempio crematorio. Si prevede la realizzazione di un unico edificio all'interno dell'ampliamento novecentesco del quadrante sud: sarà un parallelepipedo con due lame di acciaio alte 15 metri che attraverseranno l'edificio. All'interno ci sarà una sala per il commiato, confinante con la sala dei forni (due in totale), due salette d'attesa per i congiunti e la sala dove verranno consegnate le ceneri. È prevista, inoltre, l'ipotesi di prevedere un accesso sul tetto dove realizzare uno spazio per la meditazione. Si tratta comunque solo del primo passo della progettazione, dunque potranno essere apportate modifiche e miglioramenti nella stesura del progetto definitivo che dovrebbe essere pronto per il 2013, mentre nel 2014 è ipotizzabile l'inizio dei lavori. L'investimento necessario per la realizzazione dell'intera opera sarà di 5,5 milioni di euro finanziati sul fondo per lo sviluppo locale.

Una casa per adulti in difficoltà

Trento avrà una casa per ospitare temporaneamente adulti in difficoltà, in particolare genitori separati privi di un'abitazione, ma non solo. Lo ha deciso a larghissima maggioranza il consiglio comunale approvando il cambio di sigla urbanistica per l'area che ospita un immobile comunale, ex sede dell'associazione trentina allevatori, in via Lavisotto. Una parte della nuova struttura sarà destinata all'accoglienza notturna per le persone senza fissa dimora durante i periodi invernali. Le due tipologie d'accoglienza avranno spazi e ingressi separati come esplicitamente previsto da un ordine del giorno sottoscritto da tutti i componenti della commissione Urbanistica. La nuova struttura occuperà una superficie coperta di circa 700 metri quadrati e potrà ospitare una cinquantina di persone.

Piano programma Asis

Tre milioni 928 mila euro per il 2012, 515 mila euro per il 2013 e 757 mila euro per il 2014: sono le cifre degli investimenti previsti dal Piano programma Asis 2012-2014, approvato dal consiglio comunale. L'investimento più significativo è la scommessa sulla fonti rinnovabili per l'abbattimento dei costi energetici: su tutti gli impianti sportivi che lo consentono verranno installati dei pannelli fotovoltaici per una spesa complessiva di un milione 970 mila euro. Tra le altre opere in programma il rifacimento del manto e dell'impianto elettrico del campo di Sopramonte per 955 mila euro, la realizzazione di accessi controllati e dell'ampliamento della sala pesi del campo Coni per 170 mila euro, i lavori di miglioramento sia nella palestra centrale del centro sportivo di Trento nord per 140 mila euro sia nella palestra del centro sportivo di Manazzon per 90 mila euro.

Nuove farmacie

Il consiglio comunale ha individuato le aree su cui potranno insediarsi le nuove farmacie, coerentemente con quanto previsto dalla nuova legislazione nazionale. Le zone indicate sono sei: Melta, Solteri, le Albere, Oltrefersina nella zona a cavallo del torrente Fersina, Mattarello e Povo vicino agli ambulatori.

A SPASSO CON FIDO

Le regole da rispettare quando si porta il proprio cane in spazi pubblici

Gli animali vanno rispettati e curati. Nella gestione quotidiana è necessario tenere presente non solo la convivenza con il proprio animale, ma anche rispettare le persone evitando situazioni di pericolo, di danno o disturbo.

I cani vanno iscritti dai loro padroni all'anagrafe canina.

Spazi privati

Nei luoghi privati gli animali possono essere lasciati liberi, a patto che sia presente un'ideale recinzione che impedisca qualsiasi interferenza con chiunque transiti su spazi pubblici. Se nonostante la recinzione gli animali disturbano o spaventano i passanti, i proprietari sono tenuti a installare adeguate barriere oscuranti.

Spazi pubblici

Il regolamento di polizia locale stabilisce precise regole anche sul come comportarsi con il proprio cane in spazi pubblici. Nello specifico il cane va condotto

- a) al guinzaglio e con la museruola nei locali pubblici;
- b) al guinzaglio lungo vie ed altri luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- c) al guinzaglio e con la museruola lungo vie e luoghi

pubblici o aperti al pubblico in situazioni di affollamento nelle quali non sia possibile evitare il contatto con persone.

Il guinzaglio va utilizzato ad una misura non superiore ad un metro e mezzo.

Si può passeggiare con il proprio cane in tutte le aree pubbliche e d'uso pubblico, compresi i giardini e i parchi, tranne nelle aree dove è presente un divieto.

È vietato l'accesso ai cani:

- a) in aree destinate e attrezzate per particolari scopi, come le aree giochi per bambini;
- b) nelle scuole e loro pertinenze funzionali se non è giustificato da scopi didattici;
- c) in luoghi di cura, fatti salvi gli ambulatori veterinari e i luoghi ove è praticata la pet-therapy;
- d) nei luoghi di culto.

Nelle aree dedicate esclusivamente ai cani, in genere all'interno di parchi pubblici e aree verdi, e comunque segnalate da un apposito cartello, gli animali possono muoversi, correre e giocare sguinzagliati, senza museruola e sotto la vigile responsabilità dei loro accompagnatori.

I cani accedono a tutti i luoghi aperti al pubblico, fatta eccezione per quelli in cui l'accesso è vietato da altre norme o da specifica determinazione dell'esercente resa palese al pubblico tramite avviso ben visibile.

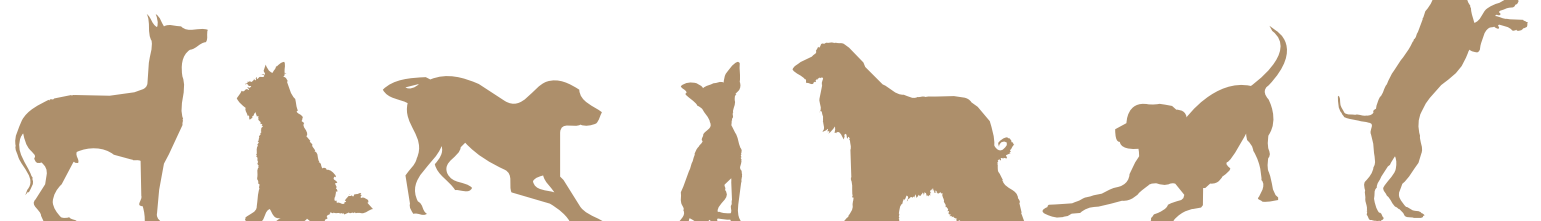
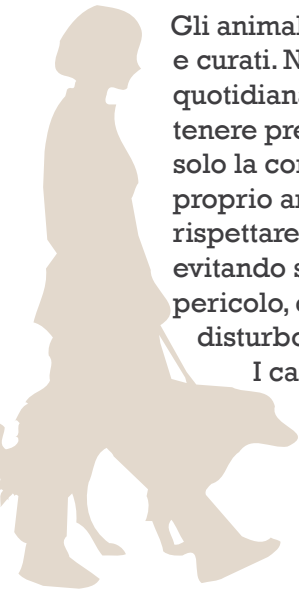
Come si trasporta?

L'accesso ai cani è consentito su tutti i mezzi di trasporto pubblico operanti nel Comune di Trento solo se accompagnati dal detentore. Per i cani è obbligatorio l'uso del guinzaglio e della museruola.

L'accompagnatore deve aver cura che il proprio animale non sporchi né crei disturbo. Per quanto riguarda i taxi i conducenti possono rifiutare il trasporto di animali ad esclusione dei cani guida per non vedenti.

Pulizia di luoghi pubblici

Proprietari e accompagnatori hanno l'obbligo di pulire gli spazi pubblici sporcati dal proprio cane. Nello specifico su aree pubbliche o aperte al pubblico nei centri abitati è necessario portare con sé sacchetti e paletta adeguati alle dimensioni degli animali per la rimozione delle loro feci. L'attrezzatura deve essere mostrata a richiesta degli organi di vigilanza. È vietato consentire ad animali di urinare su edifici, monumenti, veicoli in sosta e nelle aiuole dei parchi pubblici.





IL CENTRO SPORTIVO A COGNOLA



Il centro sportivo ha sede in via Ponte Alto 79 a Cognola ed è affidato in gestione al Gruppo sportivo Argentario e al Gruppo sportivo Argentario Pallavolo a.d. L'impianto è costituito da un campo polivalente coperto e un campo polivalente scoperto, entrambi destinati al gioco del calcetto e del tennis, due campi da tennis coperti, due campi da squash e una palestra. È possibile prenotare gli spazi di gioco direttamente presso l'impianto sportivo attraverso un sistema automatizzato oppure sul sito internet del gestore www.cognola.it. Durante il periodo scolastico è attiva la scuola tennis mentre durante tutto l'anno vengono organizzati corsi di tennis per ragazzi e adulti e corsi di squash. È inoltre presente, a servizio del centro sportivo, un locale bar/ristorante.

Centro sportivo di Cognola, Via Ponte Alto 79 - www.cognola.it

Proprietà: Comune di Trento

Gestore: Gruppo sportivo Argentario e Gruppo sportivo Argentario a.d.

Apertura centro sportivo:

tutti i giorni dalle 8.00 alle 22.00 e su prenotazione 24 ore

Apertura ristorante: 10-15/18-24

Apertura palestra pesi: 17.30-20.30 dal 20/9 al 31/5

Recapito telefonico impianto e referente della gestione: 389/9906699

Per informazioni: Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport tel. 0461/884175

www.comune.trento.it

ACCOGLIERE AL NIDO



L'ambientamento al nido è un momento delicato che coinvolge il bambino, la famiglia e gli educatori e si caratterizza non solo come esperienza di separazione, ma soprattutto come incontro con un nuovo ambiente fatto di persone, spazi e relazioni.

Per l'anno educativo 2012/2013 nei nidi d'infanzia del Comune di Trento gli ambientamenti sono iniziati a partire dal 3 settembre e si concluderanno entro metà ottobre.

L'ingresso al nido è un evento al quale i bambini e i genitori partecipano attivamente; il nido ha il compito di accogliere ed accompagnare i bambini e le famiglie in questa nuova esperienza, riconoscendone risorse e bisogni e costruendo con gradualità una solida alleanza. Proprio per questo è necessaria un'attenta programmazione dell'ambientamento che deve essere il più possibile graduale e sapersi modellare per offrire tempi, spazi e relazioni che favoriscano l'accoglienza al nido.

Per queste ragioni e tenendo conto di quanto delineato nel progetto pedagogico e nelle linee guida sull'ambientamento, elaborate attraverso un percorso che ha coinvolto tutti i nidi d'infanzia, nei giorni 29 e 30 agosto si sono tenute due giornate formative rivolte al personale dei nidi a gestione diretta del Comune di Trento sul tema "Linee guida per l'ambientamento: dal pensiero alle pratiche educative".



Muoversi nella giusta direzione

Torna la **Settimana europea della mobilità**, iniziativa giunta ormai alla decima edizione, che si svolgerà **tra il 16 e il 22 settembre** in tutto il territorio provinciale. Il tema di quest'anno è **Muoversi nella giusta direzione**, l'obiettivo è quello di sensibilizzare alla mobilità sostenibile i cittadini dell'Unione Europea e del mondo (da alcuni anni la manifestazione si è estesa a Giappone, Taiwan, Brasile, Colombia).

Ogni giorno della settimana sarà dedicato a modi diversi di spostamento sostenibile: a piedi, in bicicletta (iniziative per le scuole e non solo a Trento, Rovereto e Pergine), con il trasporto pubblico (animazione sui bus urbani di Rovereto), con la mobilità collettiva (car sharing, car pooling).

Ad aprire le danze, il **16 settembre**, la *mezza maratona* e la *maratonina*. A Trento la giornata coinciderà con la *domenica senz'auto*: le automobili saranno bandite lungo il percorso della mezza maratona dalle 9 alle 14. Durante tutta la settimana si alterneranno eventi in piazza, proiezioni video, ciclofficine, convegni informativi. In chiusura, il **22 settembre**, il *Mobility game*, una caccia al tesoro sulla mobilità sostenibile.

Ma non è tutto: nella rubrica della Provincia autonoma di Trento delle radio locali "Viaggiare in Trentino" si parlerà di trasporti sostenibili e l'Ecosportello Fa' la Cosa Giusta! proporrà un *concorso letterario dal titolo Muoversi nella giusta direzione*: la mia settimana senz'auto, premiando i migliori diari dei coraggiosi che per una settimana si sposteranno senza il consueto mezzo.

Per maggiori informazioni: www.ecosportello.tn.it o scrivendo a info@ecosportello.tn.it



Si torna a scuola... con il Piedibus

Riparte anche quest'autunno il Piedibus, il più ecologico e divertente mezzo per andare da casa a scuola. Nata nell'ambito del progetto Bambini a piedi sicuri, coordinato dalle Politiche giovanili, l'iniziativa iniziale dei Solteri si è estesa via via a diverse scuole della città (Cognola, De Gaspari, Meano, Moggioli di Povo, S. Vito, Solteri). Nell'ultimo anno scolastico il Piedibus ha coinvolto in totale 114 bambini e 54 genitori volontari, che hanno guidato le corse come autisti e controllori, con la speranza di aumentare sempre di più i suoi passeggeri. Il Comune provvede alla copertura assicurativa per Piediautisti, fornisce i gilet catarifrangenti agli accompagnatori e i cappellini ai bambini.

Su www.comune.trento.it (Comunicazione/Il-Comune-informa/Web-TV/A-piedi-sicuri) è disponibile un video che racconta l'esperienza a Povo durante lo scorso anno scolastico.

Se vuoi partecipare, da solo o con la tua classe, a realizzare il giornalino TUTTOPACE puoi scrivere a:

Redazione TUTTOPACE,
presso Palazzo Geremia,
via Belenzani 20, Trento;
tavolo.tuttopace@gmail.com

VALORI DA CONDIVIDERE
VERSO IL COMUNE
PROGETTO DELLA
CITTA' DELLA PACE
Il Tavolo Tuttopace: laboratorio di esperienze e
progetti per una scuola comunità educante

"Nessuno si senta escluso"

Mi piace iniziare questa riflessione proprio con queste parole che rappresentano il biglietto da visita dell'Istituto Comprensivo Trento 7. Ma noi docenti, educatori, siamo veramente in grado di proporre quotidianamente modalità didattiche inclusive, dove i nostri alunni si trovino a proprio agio, si sentano protetti, sicuri, in definitiva ben accolti?

Ritengo la scuola uno dei luoghi privilegiati di educazione e crescita, terreno ideale per sperimentare e praticare forme di cittadinanza mature e consapevoli che sappiano andare oltre gli stereotipi e i pregiudizi, comunità di dialogo, di esperienza sociale nel rispetto dei ritmi e degli interessi di ognuno.

Gli insegnanti, in quanto persone adulte ed educatori, rivestono un ruolo ed una funzione educativa di primaria importanza; pertanto essi per primi dovrebbero assumere comportamenti che costituiscano un esempio e un riferimento per i ragazzi all'interno della scuola.

Negli ultimi anni, nella nostra società, profonde e accelerate trasformazioni hanno investito modelli culturali e valori fondanti della vita dei singoli e delle famiglie, hanno ridisegnato la composizione della popolazione e i rapporti tra aree e gruppi sociali. Sono cambiamenti che hanno prodotto fragilità e insicurezza nelle relazioni, hanno anche investito in modo significativo il ruolo degli insegnanti che si trovano a lavorare con gruppi sempre più eterogenei, con richieste da parte degli alunni di attenzioni particolari, di rapporti personalizzati.

Siamo consapevoli del fatto che è difficile trasmettere messaggi di rispetto verso l'altro, quando talvolta sono gli stessi docenti a non esserne di esempio.

Torniamo alle parole "nessuno si senta escluso": come metterle in pratica? Come rispondere a richieste educative difficilmente riconducibili a proposte didattiche uniche e generalizzate? Come creare un clima veramente accogliente? Nell'istituto dove lavoro, molte sono le proposte e le attività finalizzate a creare un positivo clima di accoglienza: all'inizio dell'anno scolastico si organizza una festa per i piccoli che dalla scuola dell'infanzia arrivano alla scuola primaria, nel corso dell'anno i ragazzi delle classi quinte preparano in varie occasioni materiali e attività da proporre ai compagni delle classi prime, numerose sono le iniziative delle varie classi al momento dell'arrivo di un nuovo alunno... Pratiche importantissime, ma non bastano. Particolare importanza va dedicata alla progettazione, alla proposta formativa della scuola: scelte culturali e linee educative devono essere sempre caratterizzate dall'apertura all'altro.

La figura del docente deve essere permeata da un costante atteggiamento accogliente che favorisca l'autostima, l'accettazione dell'altro, che sperimenti l'ascolto reciproco, la comunicazione dei propri bisogni, desideri, aspettative.

Un lavoro meticoloso, impegnativo, coerente con i valori in cui crediamo. Gabriella Merz, Insegnante scuola primaria Pigarelli (I.C. Tn 7)



LA PACE COMINCIA DA ME...



INSIEME E' POSSIBILE ANCHE ALLECCERIRE LA PAURA DEL TERREMOTO

Il terremoto in Emilia è stata un'esperienza terribile! Abbiamo visto le immagini ai TG e abbiamo provato a metterci nei panni dei nostri coetanei. Subito è scattato il desiderio di scrivere, di mandare i nostri disegni, di dire che ci siamo a condividere la loro paura ma anche la voglia di ricominciare con il nostro aiuto concreto, da tante scuole di Trento e dintorni. Ci sembra importante condividere le esperienze iniziate nelle nostre scuole per rispondere subito, con immediatezza, in qualche modo perché non possiamo stare fermi a guardare, ma vogliamo essere sempre attori di pace!

Cari amici dell'Emilia Romagna, noi vi pensiamo moltissimo. Immagino sia stata dura abbandonare le vostre case e non solo quelle... Vi scrivo per dirvi che siamo con voi e che presto ritroverete il sorriso, ne sono certo, con tutto quel bene che seminate intorno grazie al vostro coraggio... Noi vi ammiriamo molto.

Io vi dedico questa poesia.

In Emilia c'è stato il terremoto /molte case sono cadute giù / l'amicizia però ha salvato tutto / e anche qualcosa di più. *Leonardo S. sc Crispi*

Mi dispiace moltissimo per la tremenda esperienza!

Noi vi aiuteremo, così non avrete più paura del terremoto. Noi vi mandiamo tutto il nostro cuore e spero che questo vi renda un po' felici. *Gabriel C. sc Crispi*

Con tutto il mio cuore voglio trasmettervi l'impegno mio e dei miei compagni.

Faremo di tutto per aiutarvi!. *Lorenzo N. sc Crispi*

Ho disegnato per voi il mondo della pace, così non vi spaventate più.

Vi abbraccio forte. *Riccardo B. sc Crispi*



EMERGENZA TERREMOTO:

LA PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE

Nel mese di luglio, raccogliendo la richiesta del Comune di Moglia (Mantova), alcuni insegnanti volontari dell'Istituto Comprensivo Aldeno Mattarello, con colleghi provenienti da altri Istituti del Trentino e da diverse regioni d'Italia, rispondendo in moltissimi con entusiasmo alla proposta dell'Associazione Docenti senza Frontiere, hanno messo a disposizione la loro professionalità per attivare un campo scuola nelle zone terremotate. La loro presenza era finalizzata al recupero scolastico, all'organizzazione di momenti educativi ludici per i bambini e all'alfabetizzazione degli adulti stranieri.

Il titolo di un breve ma intenso libro di Ermes Ronchi, "Il futuro ha un cuore di tenda", rappresenta un'efficace metafora per descrivere l'esperienza che i docenti hanno vissuto: la tenda è un modo per dire accoglienza, relazione, adattamento alla vita, leggerezza. E' questo il clima che hanno contribuito a creare i docenti volontari, affiancando tutti gli altri operatori presenti nel campo in una sinergia di interventi, supportati e coordinati efficacemente dalla Protezione civile lombarda e trentina.

Nello specifico, i docenti volontari si sono attivati per seguire giornalmente i bambini

nell'esecuzione dei compiti. Inoltre, mettendo a disposizione le loro competenze, hanno organizzato attività di gioco, di drammatizzazione e hanno creato in questo



modo significative opportunità per aiutare i bambini a rielaborare la paura del terremoto legata all'esperienza vissuta. Il campo è stato anche l'occasione per conoscere storie di vita di chi aveva già vissuto l'esperienza del terremoto, di chi aveva perso tutto, di chi era rimasto solo o separato da parenti e amici e per portare, con la disponibilità all'ascolto, conforto e speranza in un domani più sereno.

Particolarmente efficace è stato l'intervento di alfabetizzazione degli adulti stranieri, presenti in numero considerevole all'interno del campo. Ecco alcune impressioni che i docenti hanno voluto mettere in rete, con foto che ben testimoniano il senso dell'esperienza.

RESOCONTO INFORMALE DELLA "STRANA" PRIMA SETTIMANA A MOGLIA...

...e la prima settimana è andata! La sensazione che più frequentemente ha accompagnato questo inizio è che qui succedano un sacco di cose strane...per prima cosa il tempo: che fosse una grandezza relativa è già stato detto, ma qui a Moglia cinque giorni hanno un'intensità tale che sembrano essere passati mesi...e non per la stanchezza, il caldo, le zanzare, ma per tutte le emozioni che si vivono! All'inizio ovviamente, l'impatto con la vita da campo non è stata semplicissima...ma qui, l'ho già detto, succedono un sacco di cose strane: persone che non hai mai visto in vita tua, nel giro di poche ore, sembrano essere tuoi amici da sempre; una branda sbilenca che non si voleva nemmeno aprire, dopo solo due giorni prende tutto l'aspetto di un letto, e per giunta comodo!...la tenda misteriosamente diventa

pian piano sempre più spaziosa: dove prima regnavano solo caos e confusione, in un baleno si percepiscono sensazioni rassicuranti e accoglienti...e sembra starci tutto!...compresi due fantastici comodini "art nouveau" ricavati dai cartoni del latte!...per non parlare della tremenda epidemia di... sorrisi!!!...è come se a tutto il personale volontario del campo, insieme al pass (indispensabile per fare qualsiasi cosa...!!), ne venga fornita una scorta inspiegabilmente senza fondo! ...e poi ci sono i "nostri" alunni, che aggiungono sorrisi ai sorrisi, ma i loro sono molto più speciali, sorprendenti e disarmanti... Perché nella loro situazione sorridere sembrerebbe davvero la cosa più difficile...e allora capisci che dietro ai loro sorrisi ci sono persone uniche, che nonostante tutto, quel tutto che si è portato via ogni cosa, hanno una

grande voglia di ricominciare e di riprendersi la quotidianità, in ogni sua piccola e banale sfaccettatura...

...qui al campo di Moglia succedono un sacco di cose strane: arrivi piena di entusiasmo, pronta per dare i tuoi sorrisi, con la speranza che possano aiutare in qualche modo anche una sola di queste fantastiche persone... e poi la sera, sotto il tetto della tenda più accogliente che tu abbia mai visto, sdraiata sulla tua fantastica branda sbilenca (...ma che fortunatamente sei riuscita ad aprire!!), senti una misteriosa sensazione: l'entusiasmo è raddoppiato, hai un sorriso costante stampato sul viso e non badi alla stanchezza... e capisci che, in realtà, sono loro ad avere aiutato te... strano, davvero molto strano.. Dal campo. ...

Tiziana Bolis





ACCOGLIERE ED ESSERE ACCOLTI...

LE NOSTRE ESPERIENZE

Per provare insieme ai bambini le danze della giornata della pace, sono andata nella Scuola di Pressano e devo dire che al primo incontro mi sono quasi spaventata, complice la paura di dimenticarsi i passi, il timore di deludere le aspettative delle maestre e, ancora di più, dei bambini. Trovare davanti una trentina, di seconda elementare che aspettano impazienti le tue istruzioni, non c'è dubbio: impaurisce. Fortuna che una mia compagna al termine della prima lezione, al mio "Mamma mia! Avevo una paura di sbagliare!" mi ha risposto: "Messhua, i bambini, non giudicano. Basta che tu trovi il modo di conquistarli e loro ti ascoltano" ...e in effetti aveva ragione, non c'è voluto molto alla fine per farsi intendere e poi...

mi sono sentita accolta da loro! Messhua Franch liceo A. Rosmini

Alcuni bambini erano riservati, altri erano più attivi e questi ultimi continuavano a fare domande e a venirmi intorno. Alla fine del pomeriggio, appena fuori dalla scuola, molti bambini che avevo conosciuto mi continuavano a salutare e alcune bambine volevano che stessi ancora con loro.

Questa è stata una bella esperienza che rifarei volentieri:

è bello sentirsi accolti! Arianna Crestani liceo A. Rosmini

I BAMBINI DI IV A DELLA SCUOLA CRISPI RACCONTANO UN'AMICIZIA DI PENNA

La nostra corrispondenza ha creato dei legami. Quando ci siamo incontrati eravamo tutti emozionati e all'inizio anche un po' imbarazzati, a parlare per la prima volta con il nostro amico di penna. **Volevamo preparare loro una bella accoglienza e ci siamo dati da fare!** Dopo la visita alla città, un'esperienza particolare della giornata è stata quando siamo andati al Villaggio SOS, dove abita uno di noi e lì abbiamo fatto la partita del secolo: "CANALE VS CRISPI". Qualcuno tifava, qualcun altro si incavolava. Finita questa litigata - partita siamo tornati all'accampamento del tutto riappacificati, potenza dell'amicizia e anche della torta che le zie di S. ci avevano preparato. Dopo l'assalto alle torte abbiamo fatto un bel po' di foto, poi ci siamo salutati e i nostri amici hanno preso il trenino, mentre noi delle Crispi sono ritornati a scuola.

E' STATA UNA GIORNATA BELLISSIMA.

ESPERIENZE DI PACE ANCHE DAL VENETO!

Io ho una compagna che ha una malattia che si chiama handicap. Questa malattia non è tanto grave e il bello è che ci fa diventare più amici perché si deve avere pazienza. Quando usciamo da scuola cerchiamo la sua mamma e quando la troviamo prendiamo E. per mano e la accompagniamo da lei.

Arianna cl. 2, scuola primaria di Martellago (Ve)

Ho ritrovato il mio compagno G. alla scuola media. E' seguito dall'insegnante di sostegno. Nel tempo ho imparato ad apprezzare il suo modo di raccontarci le sue conquiste. Lui parla sempre dei trattori e quando prepariamo insieme il giornalino, in classe facciamo quasi a gara per lasciargli spazio.

E grazie a lui in questa gara non si litiga! **Camilla, 13 anni**

Summerjobs un'estate al lavoro per diventare grandi

Dopo la positiva sperimentazione dello scorso anno è stata riproposta anche quest'estate dal Comune di Trento con il sostegno della Provincia autonoma di Trento, in accordo con Agenzia del

lavoro e Acli trentine, il progetto *Summerjobs* 16-17, riservato a studenti e studentesse di età compresa tra i 16 e i 18 anni: un'esperienza lavorativa retribuita, condivisa in gruppo, fatta di regole, orari, impegni, consegne, fatica fisica ed un'opportunità importante di cittadinanza attiva, con l'acquisizione di consapevolezza e rispetto della cosa pubblica. I ragazzi, in totale 106, hanno lavorato 6.565 ore presso i parchi cittadini e le biblioteche comunali, ma anche in aziende private e nei comuni della Valle dei Laghi, grazie

all'ampliamento della rete di soggetti aderenti al progetto.



Storie di vino, percorso teatrale per crescere con l'arte

Continua il progetto *L'Arte fa... crescere. Filo rosso: il vino*, realizzato dal Comune in sinergia con enti e soggetti territoriali, nell'ambito del bando di creatività giovanile promosso e sostenuto dal Dipartimento della gioventù della Presidenza del Consiglio dei ministri e dall'Associazione nazionale comuni italiani. Il progetto, dedicato alla creatività giovanile, sostiene l'imprenditorialità e l'innovazione del territorio e coinvolge direttamente i giovani, come fruitori, ma anche come attori nella realizzazione delle varie fasi. Promuovendo il territorio attraverso un prodotto significativo per il Trentino come il vino, sensibilizza i giovani rispetto al bere consapevole e li avvicina al mondo del vino, attraverso la scoperta di realtà imprenditoriali, innovative e creative del contesto locale.

Il **9 novembre** verrà realizzato l'evento finale, che prevede una mostra - degustazione e la messa in scena dello spettacolo teatrale *Grappolo*.

A **settembre** si svolgerà invece *Storie di vino*, percorso teatrale di promozione realizzato a cura di Compagnie Teatrali Unite: un itinerario a episodi interdipendenti declinato in sei spazi teatrali della città, che saranno trasformati scenicamente in cantine e campi vitati. Luoghi abitualmente frequentati dai giovani, che si aprono alla città grazie alla stretta cooperazione tra diverse realtà teatrali cittadine (una quarantina i giovani artisti coinvolti), chiamate alla progettazione comune sul tema del vino.



ECCO IL PROGRAMMA:

giovedì 20 settembre

ore 18.30

Teatro Portland (via Papiria, 8)

IL POETA È DIVINO

ore 20.30

Teatro S. Marco (via S.

Bernardino, 8)

SOTTO SPIRITO

ore 22.30

Spazio Off (via Venezia, 5)

SETTE STORIE IN UNA BOLLA

venerdì 21 settembre

ore 18.30

Estroteatro (via Venezia, 1)

DEGUSTAZIONI CON ESTRO

ore 20.30

Spazio 14 (via Vannetti, 14)

DIVINO

ore 22.30

Centro Teatro (via degli Olmi, 24)

THE HAPPY ENDING

Trento 0-18



Dopo il successo dello scorso anno, torna *Trento 0-18*, iniziativa dedicata all'infanzia e l'adolescenza, promossa dal Comune in collaborazione con tutti i soggetti che in città si occupano di minori. Un modo diverso per parlare di bambini, ragazzi, giovani, per verificare cosa è stato fatto e cosa si potrà fare in futuro. Gli eventi in programma sono centrati sui diritti dei minori, indicati e sanciti nella *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Si parla spesso di emergenza educativa, un'espressione che rischia di mettere l'accento sugli aspetti problematici dell'educare.

Per questo, più che di emergenza sarebbe importante parlare di priorità educative, che coinvolgono non solo il singolo ma anche, ai diversi livelli di responsabilità, la collettività. Fra le tante, due sono state scelte come temi dell'edizione di quest'anno:

- **IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE** per tutti i bambini, nella cui realizzazione assumono un significato particolare quei valori e quelle regole che forniscono ai bambini e ai ragazzi il bagaglio culturale per crescere insieme agli altri nell'accoglienza e nel rispetto della diversità
- **IL DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA E NON DISCRIMINAZIONE** per impedire che la crisi che stiamo vivendo torni ad accentuare le disuguaglianze sociali e le diversità di opportunità per bambini e ragazzi.

Nei mesi di **ottobre e novembre** le singole realtà aderenti all'iniziativa organizzeranno le proprie attività su questi temi per sensibilizzare la cittadinanza con laboratori di teatro, cineforum, letture guidate, momenti "aperti", conversazioni educative, ...

I due eventi principali si terranno a palazzo Geremia **sabato 17 novembre** (confronto su temi educativi per genitori e laboratori per i bambini) e **martedì 20 novembre**, giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza (workshop sulle disuguaglianze sociali nel contesto trentino e tradizionale incontro del Consiglio comunale con le consulte dei giovani Unicef).

Dal 12 al 24 novembre sarà allestita presso la Biblioteca comunale una **mostra** di libri per adulti e per ragazzi sui temi dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Entro il 5 novembre classi o singoli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado possono partecipare alla realizzazione di **disegni** che raccontino le disuguaglianze, consegnandoli alla sede del Comitato Unicef di Trento.

I disegni verranno esposti nelle vie della città in occasione della manifestazione.

La famiglia al centro dell'attenzione dei poli sociali

Una parte significativa del lavoro del servizio Attività sociali viene svolto a stretto contatto con il territorio dai **cinque poli sociali**: Gardolo e Meano, Centro storico-Piedicastello-Bondone-Sardagna, S.Giuseppe-S.Chiera-Ravina-Romagnano, che dal 2012 segue anche Aldeno-Cimone-Garniga, Oltrefersina-Mattarello e Argentario-Povo e Villazzano.

Presso ogni polo è presente un'équipe multiprofessionale formata da un coordinatore, personale di segreteria e amministrativo, assistenti sociali, assistenti domiciliari e educatori professionali. Gli elementi cardine del lavoro, partendo dalla centralità della persona, sono la territorializzazione dei servizi per il cittadino, per agevolare i percorsi di accesso alle informazioni e ai servizi, la collaborazione con altri servizi e con le reti sociali della comunità nell'analisi dei bisogni e nella progettazione di interventi locali, la partecipazione collettiva a percorsi di promozione del benessere sociale. Il polo sociale lavora in stretto contatto con il territorio di riferimento, dal quartiere alla realtà più complessa della circoscrizione, operando il più possibile in un'ottica di prevenzione e sostegno della comunità. Nel 2011 i cinque poli sociali hanno seguito complessivamente, attraverso l'attività professionale degli assistenti sociali, 4.651 persone. Sul totale delle persone seguite il 34% sono state persone anziane, il 25% persone adulte, il 41% appartenevano all'area minori e famiglie, con delle percentuali sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

Dall'osservatorio dei poli sociali si registra un generale affaticamento della famiglia, impegnata a sostenere compiti di cura plurimi e a rispondere a situazioni di difficoltà che diminuiscono le reti parentali di riferimento (aumento delle famiglie monogenitoriali, separazione, invecchiamento della popolazione). Anche la crisi economica è un fattore che in questi ultimi anni ha modificato significativamente le caratteristiche dell'utenza. Fino a qualche anno fa l'intervento assistenziale veniva cercato in momenti difficili ed era di breve/media durata, perché il mercato del lavoro riusciva poi a reinserire le persone in difficoltà. Negli ultimi due anni emerge un bisogno economico derivante da condizioni di povertà causate da una serie di concause più di carattere sociale che legate a storie e vicende personali. Infatti la crisi economica ha evidenziato alcuni aspetti, meno evidenti, che incidono sulle capacità di autonomia delle persone anche sul piano economico, e che spinge gli operatori ed il territorio ad interrogarsi su nuove formule o strategie d'intervento.

Dalla coppia alla famiglia

Anche quest'anno il servizio Attività sociali, in collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari, istituito presso l'Assessorato alle politiche sociali, propone alle giovani coppie il ciclo di incontri *Dalla coppia alla famiglia*. Formare una coppia stabile e condividere il desiderio di essere una famiglia è un passo importante nella vita di una persona e nella storia di una coppia, un punto di arrivo e di partenza dove l'assunzione di responsabilità, l'attenzione all'altro, il dialogo e il conflitto, la gestione della casa e del bilancio familiare si confrontano e, qualche volta, si scontrano. Gli incontri proposti sono un'occasione per parlare di questi temi con esperti e con chi condivide la stessa esperienza; le serate, ad ingresso gratuito, si terranno tutti i **giovedì di novembre alle 20.30 a Villa De Mersi** a Villazzano.



Il fiore di Ismene

Dopo la pausa estiva riprendono i caffè dibattito, storie ed esperienze narrate e scambiate con voce di donna per affrontare insieme momenti importanti della vita. Appuntamento **giovedì 13 settembre, 11 ottobre e 8 novembre, alle 17**, al Caffè letterario **Bookique** al parco della Predara a Trento.

VOGLIA DI NONNI



I nonni sono da sempre una parte fondamentale della famiglia, rappresentano la storia, le radici, la continuità tra passato e presente. Per i nipoti sono una presenza affettuosa, compagni di vita che li fanno sentire parte di una realtà più ampia.

E se il nipote arriva da lontano? Cosa vuol dire essere nonni adottivi?

L'accoglienza di un figlio adottivo è un momento delicato e coinvolgente non solo per il bambino e i genitori, ma anche per l'intera famiglia che ruota attorno a loro. Spesso i nonni sono coinvolti attivamente nell'evento e giocano un ruolo importante nel favorire il processo di integrazione. L'incontro con un bambino che non si conosce, portatore di una propria storia e di una propria cultura richiede loro di avvicinarsi ad un'esperienza inedita ricca di incognite, che può suscitare dubbi, curiosità, timori.

In questi anni le coppie adottive hanno sottolineato più volte il desiderio di poter coinvolgere i rispettivi genitori nella conoscenza dell'adozione e della realtà dei bambini, in previsione del loro futuro ruolo di nonni. Si è così deciso di aprire un tavolo di lavoro per mettere in rete le esperienze delle famiglie con le competenze professionali degli operatori dei servizi ed enti autorizzati per la realizzazione dell'adozione all'estero operativi nella provincia di Trento. Il tavolo, coordinato dalle assistenti sociali dell'area adozioni del Comune, è composto dalle psicologhe delle associazioni Amici Trentini, Network Aiuto Assistenza Accoglienza, Azione per famiglie nuove e da un rappresentante di un'associazione di genitori adottivi presente in città. L'iniziativa è stata organizzata e costruita insieme ai partecipanti, che hanno partecipato ad alcuni incontri e hanno poi lavorato in piccoli gruppi, aprendo spazi di conoscenza reciproca e di crescita. Di fronte alle sollecitazioni degli operatori volte ad aiutare a comprendere il vissuto e le caratteristiche dei bambini in adozione, i nonni hanno portato una grande ricchezza di pensieri e di riflessioni, frutto di un sapere nato dall'esperienza.

Molto positivo inoltre si è dimostrata la collaborazione tra risorse del pubblico e del privato, che ha permesso di potenziare l'efficacia degli interventi di ciascuno, arginando almeno in parte la frammentarietà che spesso caratterizza i percorsi di adozione.

PER SAPERNE DI PIÙ:

**Servizio Attività sociali - Area adozioni
(assistenti sociali Nicoletta Poli e Maura Zandonai)
tel. 0461-889950/51**

**nicoletta_poli@comune.trento.it
maura_zandonai@comune.trento.it**

Il sigillo della Città di Trento ai pensionati del 2011

È stato consegnato a giugno il sigillo della Città di Trento ai dipendenti andati in pensione lo scorso anno. Il sindaco Alessandro Andreatta ha salutato ventotto dipendenti che avevano terminato il loro servizio nei dodici mesi dell'anno scorso: "Siamo qui oggi semplicemente per portarvi il grazie – oltre che dell'amministrazione – anche dei 117mila nostri concittadini, ma non solo. Molti di voi – a seconda del servizio in cui hanno operato per tanti anni – hanno svolto un'opera che è stata utile a tutti coloro che gravitano sulla nostra città, anche quelli che vengono da fuori per motivi di lavoro". Ecco l'elenco completo dei pensionati che hanno ricevuto il sigillo, in ordine alfabetico: Aldrighetti Maria Adele, Benini Maria, Bernardi Donatella, Brena Anna Maria, Condini Lorena, Corn Piergiorgio, Crestani Pietro Luigi, Dallape' Danila, De Genua Renata, De Oliva Sandra, Fontana Wilma, Fontanari Anna Maria, Franceschini Bruna, Furlani Augusto, Ianes Donatella, Job Sergio, Linardi Flavio, Margoni Paolo, Mosna Mariella, Pallanch Mauro, Paterno Iole, Pedrotti Cornelio, Penasa Arturo, Pretti Caterina, Reolon Mario, Rigotti Graziano, Roccabruna Maurizio, Scurria Giuseppina.



Trento, Kempten e Praga città gemellate per un'Europa più unita

"Noi crediamo nei gemellaggi perché crediamo nelle città". Con queste parole il sindaco di Trento Alessandro Andreatta ha salutato le autorità e i sindaci provenienti dalle due città che con Trento festeggiano quest'anno il "compleanno" del gemellaggio che segna un decennale per Praga 1 e addirittura il venticinquesimo per la città tedesca di Kempten. In rappresentanza delle città gemellate erano presenti il sindaco di Praga 1 Oldrich Lomecky, il sindaco di Kempten Ulrich Netzer, e il sindaco di Berlino Charlottenburg Wilmersdorf, Reinahrd Naumann (eletto a ottobre 2011 e per la prima volta a Trento in visita ufficiale). "Ospiti d'onore" sono stati due ex sindaci di Trento: Adriano Goio (che aveva firmato il gemellaggio con Kempten) e Alberto Pacher (che aveva firmato quello con Praga 1).

LE CONTRADE DI TRENTO NARRANO CESARE BATTISTI

Sabato 27 ottobre, in oltre trenta città italiane, è in programma la **IX Giornata nazionale del trekking urbano**. L'edizione autunnale di quest'anno ha come tema **Storie comuni di uomini e donne non comuni** e propone un percorso a piedi sulle tracce dei personaggi che hanno contribuito alla storia delle città.

Il trekking urbano è un'iniziativa ideata dal Comune di Siena, che ogni anno coinvolge decine di capoluoghi italiani per riscoprirli come spazi da percorrere a piedi senza fretta, riappropriandosi del tempo, della memoria e dell'identità dei luoghi.

La città di Trento racconterà **Cesare Battisti** attraverso alcuni luoghi significativi. Si partirà dalla casa in **via don Arcangelo Rizzi** dove Battisti nacque il 4 febbraio 1875 per terminare al **Castello del Buonconsiglio**, dove si visiteranno le prigioni, costruite dall'Austria nell'Ottocento, l'aula del tribunale militare dove venne condannato a morte e la Fossa dei Martiri, dove vennero giustiziati Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa. Le tappe intermedie porteranno in **via Carlo Esterle**, presso l'ultima sede del giornale "Il

Popolo", in **piazza Fiera**, dove una foto ritrae Battisti in catene l'11 luglio 1916, sul carro che lo portò, tra ali di folla, al Castello del Buonconsiglio, mentre non lontano, dopo i Tre Portoni, si trova la casa che abitava insieme alla moglie, Ernesta Bittanti, e ai tre figlioletti, Gigino, Livia e Camillo.

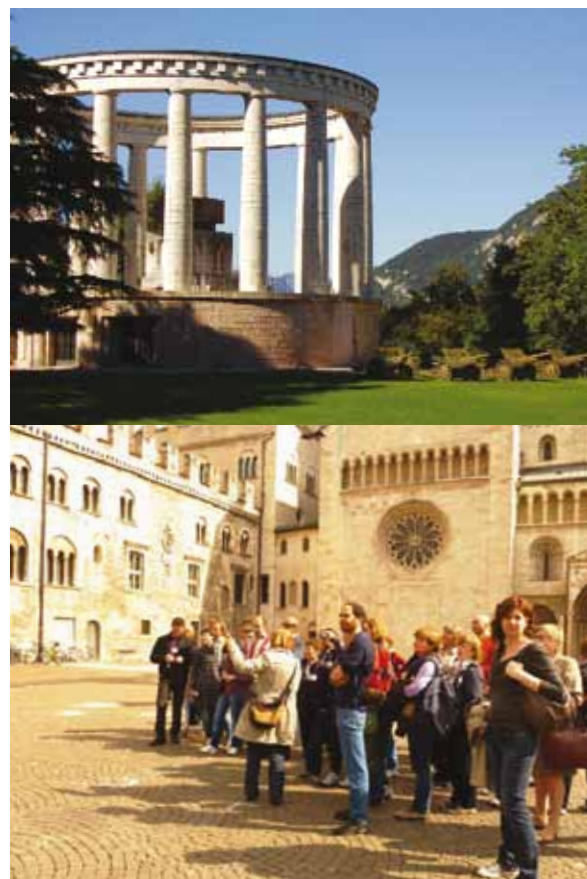
Si proseguirà poi verso il liceo classico G. Prati in **via S Trinità**, dove un'epigrafe posta nell'atrio lo ricorda come studente alla fine dell'Ottocento, assieme agli altri giovani che scelsero di combattere per l'Italia e caddero in battaglia, e in **piazza Cesare Battisti**, un tempo chiamata piazza Littorio, poi piazza Italia e a lui intitolata dal dopoguerra.

La seconda parte condurrà, attraverso la Strada degli Alpini, al mausoleo sul **Doss Trento**, nella cui cripta riposa il corpo di Cesare Battisti. Progettato da Ettore Fagioli, inaugurato nel 1935, è un'opera neoclassica imponente. Dal suo enorme basamento si ergono le sedici colonne che sostengono l'elegante trabeazione recante al suo interno la scritta "A Cesare Battisti che preparò a Trento l'unione alla Patria ed i nuovi Destini".

Le partenze delle visite guidate

sono in programma da via Mancini alle 9, 9.45 e 10.30, la lunghezza del percorso è di due chilometri e mezzo, da percorrere in circa tre ore.

Per informazioni:
Azienda per il turismo Trento,
Monte Bondone e Valle dei Laghi
via Mancini 2, tel. 0461/216000
informazioni@apt.trento.it
www.apt.trento.it;



L'ESTATE SUL MONTE BONDONE, TRA SPAZI RITROVATI E NUOVI PANORAMI

Dopo i lavori di ristrutturazione è stato restituito alla comunità il **Malgone di Candriai**, che durante i mesi estivi è diventato sede dell'ufficio territoriale dell'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, ospitando una serie di iniziative culturali, ricreative e di animazione per la promozione del monte Bondone. Situato al limite meridionale dell'abitato di Candriai, il Malgone, in passato adibito a stalla, è un edificio che risale ai primi del 1900, di proprietà dell'amministrazione comunale come il terreno circostante, caratterizzato dalla presenza di prato e di bosco ceduo. Incontri di lettura, presentazioni di libri, fermate del Bibliobus della biblioteca comunale, proiezione di alcune pellicole premiate dall'archivio del Trento Film Festival della Montagna, serate impreziosite da un aperitivo e una degustazione con produttori locali della Strada del Vino e dei Sapori Trento e Valsugana, spettacoli Science Show in collaborazione il Museo delle Scienze: queste alcune delle iniziative proposte, che hanno ridato vita alla struttura e arricchito l'offerta turistica estiva del monte Bondone. Il Malgone ha inoltre ospitato la mostra a cura di Mauro Nequirito Beni comuni, proprietà collettive e usi civici in Trentino tra '700 e '900. Mappe e documenti del Monte Bondone.

Grande successo anche quest'anno per il **Big Camp a Vason**: 5 i turni che si sono svolti tra luglio e agosto, con una media di circa 65/70 ragazzi tra gli 11 e i 16 anni per ogni edizione.

Ai campi già allestiti negli anni scorsi si sono aggiunti tre campi regolamentari in sintetici ed è così andata in scena tutta la pallavolo che si può immaginare (beach, indoor e green volley), giochi, intrattenimento e l'attività di Supervolley all'insegna del divertimento. Le novità di questa edizione sono state l'iniziativa "lingua a sorpresa" in collaborazione con il Clm Bell di Trento e la disco water gym. L'attività di Supervolley è l'aspetto tecnicamente più qualificante di tutta l'esperienza e prevede l'approfondimento di esperienze pallavolistiche di alto livello come ad esempio il corso sui rudimenti della scoutizzazione, lo studio del proprio gesto atletico a video. La supervisione dello staff tecnico della Trentino Volley e la straordinaria presenza dei campioni della Serie A1 hanno impreziosito le settimane Volley Camp.



Torna a suonare l'organo di S. Maria

Gli scavi archeologici da poco terminati nella basilica di Santa Maria Maggiore, che hanno portato alla luce una delle pagine più antiche della storia romana nella nostra città, hanno reso necessario un approfondito lavoro di pulizia e di manutenzione dell'organo. Quattro serate in Santa Maria Maggiore (**inizio ore 21**), promosse dall'Associazione Organistica trentina "Renato Lunelli" all'interno del cartellone del XV Festival Organistico internazionale "Città di Trento", riconsegneranno l'organo alla città: **mercoledì 12 settembre**, grazie ad alcune proiezioni, si potrà "entrare" nello strumento, scoprire le varie fasi del restauro, per poi familiarizzare con i timbri e le voci delle sue 3.881 canne. **Lunedì 24 settembre** si terrà un eccezionale concerto di *Jean Guillou*, il leggendario organista parigino che ha cambiato la storia e l'evoluzione dell'organo e della sua musica. Si prosegue **mercoledì 26 settembre** con il concerto proposto da *Giancarlo Parodi* e **mercoledì 3 ottobre**, quando protagonisti saranno alcuni organisti trentini. La fama dell'organo di Santa Maria Maggiore, che ha fatto risuonare il nome del nostro capoluogo in tutta Europa come "città degli organi", risale ai tempi del Concilio di Trento (1545 - 1563). Fu il primo strumento costruito in terra di lingua italiana dotato di due tastiere e di parecchi registri ad ancia: moltissime le testimonianze che lodano gli impasti sonori *imitanti le voci della natura*.

La figura del costruttore restò per molto tempo avvolta nel mistero; minuziose ricerche, negli anni '30, attribuirono l'opera a M^o. Caspar, organaro di lingua tedesca, vissuto a Bressanone nel XVI secolo. Lo strumento attuale è figlio del movimento organario sorto in Italia nei primi anni del '900, volto alla realizzazione di strumenti più affini ai modelli europei che permettessero l'esecuzione del più ampio repertorio: Vincenzo Mascioni seppe fondere ingegnosamente le sonorità antiche con la tecnica moderna, creando uno strumento pregevole, il suo primo a trasmissione elettrica. Tra i molti organisti che si sono esibiti su questo strumento ricordiamo per tutti Georg Friedrich Haendel che, durante il suo viaggio in Italia, passando per Trento, volle provare il famosissimo organo *suscitando il più alto entusiasmo fra i Trentini con le sue geniali improvvisazioni*.



NUOVI TELEFONI IN BIBLIOTECA

È stata recentemente effettuata la migrazione verso telefonia VoIp degli uffici della sede centrale della Biblioteca comunale di via Roma. Per informare del cambiamento è stato installato sui vecchi numeri un risponditore automatico. Per informazioni: www.bibcom.trento.it

ECCO I NUOVI NUMERI DI TELEFONO:

Punto informativo per il pubblico 0461/889521
 Sezione Ragazzi 0461/889559
 Sezioni di conservazione 0461/889546
 Archivio storico 0461/889548 - fax 0461/889520



Tre opere d'arte per la scuola materna di Povo e l'asilo nido Magicocastello

Cinquantacinque sono state le proposte presentate per l'abbellimento della **scuola materna di Povo**. A convincere la commissione è stato Matteo Boato, con un'opera che reinterpreta artisticamente i luoghi del borgo, ben riconoscibili anche dai bambini fruitori della struttura, utilizzando il muro per intero e conferendo allo stesso calore e movimento. La commissione ha inoltre assegnato due premi al secondo e al terzo classificato, rispettivamente il signor Giuliano Rossi di Grosseto e il signor Pablo Torrecilla Puebla di Levico Terme, mentre altre due proposte, presentate da Marco Arman e Dario Brugioni, sono state giudicate particolarmente interessanti per le tecniche adottate e per l'accuratezza della presentazione.

I vincitori del concorso per l'abbellimento del **nido d'infanzia Il Magicocastello** (ex nido Petrarca) sono due. L'opera di Marcello Signorile, dal titolo *Da cosa nasce ...cosa* è un'illustrazione al tratto realizzata a pittura, eseguita direttamente sul muro delle pareti del giroscale che porta al primo piano e sugli ingressi di stanze comuni e laboratori, al piano terra e al primo piano. Annamaria Gelmi ha invece realizzato *Il Magicocastello fiorito*, opera composta da tre pannelli che ricordano la struttura semplificata del castello e occupano la parete di fondo del corridoio al secondo piano in prossimità dell'accesso al terrazzo-giardino. Anche in questo concorso sono stati assegnati ulteriori premi a Cristina Rizzato e a Annalisa Avancini.

Le foto di tutte le opere partecipanti sono pubblicate su www.trentocultura.it, nella sezione gallery.

W. Design

È stata attivata a partire da settembre una collaborazione fra il Comune e il CEii Trentino Srl per la realizzazione del progetto W. Design - il settore culturale come occasione di sviluppo professionale attraverso il design.

L'obiettivo è quello di fornire a un pubblico femminile gli strumenti adatti per avviare progetti innovativi di design legati al prodotto, al servizio o alla comunicazione che possano sfociare in occasione di auto imprenditorialità o di riqualificazione e rilancio professionale nell'ambito dei beni culturali. Le fasi del progetto prevedono la creazione di uno sportello informativo, un ciclo di incontri informativi a carattere multidisciplinare per poter generare una capacità di visione innovativa sull'evoluzione dei prodotti e servizi contemporanei.

Il ciclo di incontri è articolato in dieci appuntamenti di quattro ore a cadenza settimanale e ogni modulo è sviluppato per poter affrontare una specifica tematica in modo completo. Le partecipanti saranno affiancate da un team di professionisti coordinati da CEii Trentino Srl.

PER INFORMAZIONI:

CEii Trentino Srl, via del Commercio, 30
tel. 0461/420530 / fax. 0461/428842
info@ceii.it www.ceii.it



BOLZANO IN BICICLETTA



Bolzano, città a misura di bicicletta. Con una cinquantina di km di piste ciclabili e la percentuale di spostamenti su due ruote che ha ormai superato il 30% di quelli complessivi, Bolzano conferma la sua alta vocazione alla mobilità sostenibile il che la rende un modello italiano ed europeo.

Piste ciclabili, servizi vari ed infrastrutture espressamente dedicate alle due ruote hanno consentito al capoluogo altoatesino di diventare un punto di riferimento per chi ama pedalare e girare in città senza necessariamente dover utilizzare mezzi motorizzati. Vale la pena fare un giro in bicicletta a Bolzano, raggiungendola da magari utilizzando il treno per poi ridiscendere a grazie alla bella ciclabile lungo l'Adige.

La simpatica marmottina Max accompagna come mascotte tutte le numerose iniziative che il Comune dedica alle due ruote come Bolzanoinbici, Notte in Bici, Bimbi in Bici ecc. Ma a Bolzano è operativa anche una moderna stazione di ricarica gratuita per biciclette elettriche di fronte alla stazione dei treni. Pedalando in città, i ciclisti possono fare anche un pieno d'aria (alle gomme) comodo, veloce e gratuito nelle nuove stazioni di pompaggio. Si tratta di tre postazioni collocate in piazza Walther (vicino ai posteggi taxi), piazza Tribunale (lato via Duca d'Aosta) e piazza Angela Nikoletti (Oltrisarco) dotate di compressore.

Tra i servizi ormai collaudati, ma sempre molto apprezzati, vi è il noleggio delle ormai famose biciclette rosse in viale Stazione. Per un controllo dello stato della bicicletta o per piccole riparazioni gratuite l'officina mobile della cooperativa Novum è operativa periodicamente nelle piazze del centro e dei quartieri periferici.

Bolzano in bici insomma per conoscere la città da altri punti di vista. Provare per credere.



Un paesaggio da ricordare

Albrecht Dürer

di Paolo Domenico Malvinni

“ Che gusto c'è, come si fa oggi, a raccogliere il ricordo di un paesaggio premendo solo un bottoncino? Che gusto c'è a cogliere un istante in un solo istante? Diverso e più preciso e appassionante è raccogliere un momento dedicando il tempo necessario a segnare ogni linea e ogni colore che possano meglio ricostruire il ricordo. Tracciare ogni punto e ogni macchia assecondando non solo ciò che c'è ma anche ciò che solo tu sai vedere.

Albrecht Dürer, uscito dalla porta di Trento, sulla via del Brennero fermò il cavallo e volse lo sguardo indietro. Anche il suo compagno di viaggio rallentò e conoscendo passioni e abitudini dell'amico pensò bene di fermarsi a sua volta, scendere da cavallo e mettersi a sedere.

Si dice che davanti a un paesaggio certi elementi insistano più di altri ma non sulla retina. Linee e colori superano gli occhi, sollecitano e invadono... fin la coscienza.

Il pittore di Norimberga avvertì di trovarsi sulla porta che divide Nord e Sud. Una soglia che non è una linea, non è un confine, è invece una diffusa fascia di identità difformi che si addensano in certi luoghi

nei quali le culture si incontrano, si sommano e si dividono. In quel luogo, come se lo spazio fosse cruciale, come se qualcosa marcasse la presenza di mondi diversi e annunciassero all'artista un lungo distacco dagli italici lidi, lo stesso Paesaggio, con grande e peculiare personalità, parve chiedere di essere ritratto.

Il pittore obbedì. Trasse il grande foglio dalla cartella, aprì la borsa dei colori e quella dei pennelli, versò acqua dalla borraccia a un recipiente, scostò con la mano i copiosi ricci, e si mise a dipingere.

Quale tinta domina questo spazio? È un azzurro acquoreo invaso da bianchi, da grigi e da verdi, ampiamente diffusi, come se luore, rocce e alberi si fossero liberati dai corpi ai quali appartengono e si fossero sciolti nella liquidità dell'atmosfera.

Ecco una parte più scura, è un monte, a est, Vigolana si chiama. È il mattino che lo mantiene ancora in un'ombra che presto svanisce. Altri monti, a ovest, Bondone e Stivo, si sdraiano verso il fondo del campo visivo, sfumando e scomparendo, irrorati come sono di luce.

La piccola città, ordinata, amena, sta lungo una larga spira che il placido,

chiaro e invadente fiume compie. Nell'abitato si distinguono poliedri e cilindri di torri. Pur alte e possenti, il pittore le dispone con tenui tratti, tanto da farle parere più morbide, meno altezzose e imponenti. Anche il castello e suoi bastioni vengono fatti partecipare a un tale equilibrio, come se il giovane Albrecht, lasciando questo placido Sud fosse dimentico dello scopo per il quale mura e fortificazioni sono sempre e ovunque costruite.

Preso da contraddittorie ansie: ghermire la realtà, dirne l'impressione, dare forma a una inevitabile nostalgia, l'artista indugiò su certe minuscole merlature e sulle tante frondose chiome, e poi stemperò gli sfondi creando nuovi spazi e ariose lagune.

“Ne farai un'incisione?” Gli chiese rispettoso l'amico che infine si era avvicinato per sollecitare la partenza e per curiosità.

“Non credo” rispose il pittore.

“Lo userai da sfondo a una Sacra Famiglia, o una Natività?”

“No, credo di no”, ripeté il pittore come se non sapesse di preciso il motivo che governava le sue risposte. E siccome si era fatto tardi, ripartirono al galoppo.

Notarella: Albrecht Dürer, maestro del Rinascimento tedesco, a ventitre anni compì il suo primo viaggio in Italia (1494/95). A Trento dedicò tre stupende vedute, importanti, oltre che per la bellezza, perché rappresentano, con altre dello stesso autore, un percorso evolutivo dell'idea di paesaggio nell'arte figurativa. Qui si parla della “Veduta di Trento da nord”, acquerello su carta (24x36). Per la visione dell'opera con accurata scheda di Ezio Chini, si consulti “Le vedute di Trento di Albrecht Dürer”, Ed. UCT, 1990.

FITNESS IN ACQUA: I CORSI AUTUNNALI

ASIS
LA GESTIONE NELLO SPORT

Come da quasi dieci anni oramai, anche nella prossima stagione, e precisamente a far data dal 17 settembre, inizieranno, nelle piscine del comune di Trento gestite da Asis, i corsi di fitness in acqua. Si tratta di attività, rivolte a tutti, dai neonati agli anziani, che permettono di ottenere i diversi obiettivi che le persone si prefiggono di raggiungere con una sana attività fisica.

Per i neonati, dai 3 ai 36 mesi, è organizzato un corso che si svolge il giovedì ed il sabato mattina nel Centro Sportivo Trento Nord, denominato BIMBO SPLASH, di ambientamento e miglioramento dell'acquaticità, per imparare a gioire del rapporto naturale ed innato che abbiamo con l'acqua.

Per gli anziani il corso, denominato ACQUAFITNESS D'ARGENTO, consta di esercizi in acqua alta, specifici per le esigenze di tonificazione, mobilità articolare e allungamento muscolare dell'anziano stesso senza gravare sulla schiena o sugli arti inferiori, grazie all'assenza di peso corporeo.

Questo corso c'è tutti i giorni alla stessa ora, alle 10.15, nei diversi impianti.

Per gli adulti sono previste diverse attività collettive, ACQUAGYM in acqua alta ed in acqua bassa, HYDROBIKE, CIRCUIT TRAINING per il miglioramento delle capacità fisiche generali, ma anche attività individuali per sopperire ad esigenze particolari di rieducazione in acqua (RECUPERO FUNZIONALE). È organizzato anche il corso DOLCE ATTESA, acquagym in acqua alta per le donne in gravidanza.

È prevista anche un'attività di animazione gratuita, la domenica mattina presso i centri "I. Del Favero" e Trento Nord, dedicata alle famiglie (Acqua Family) per la quale è sufficiente aderire richiedendone l'iscrizione alla cassa al momento dell'ingresso in piscina.

Per tutte le attività di fitness è richiesta la presentazione di un certificato di buona salute che attesti l'idoneità all'attività sportiva non agonistica, rilasciato dal proprio medico curante.



Per maggiori informazioni potrete trovare assistenza contattando l'ufficio Rapporti con l'utenza (0461 959812) o visitando il sito www.asistrento.it si trovano gli orari e le tariffe dei vari corsi, suddivisi per impianto.

BENVENUTI AL TEATRO

...QUI TUTTO È FINTO E NIENTE È FALSO...
Gigi Proietti

STAGIONE
TEATRALE
2012 13

DALL'8 SETTEMBRE
PUOI ASSICURARTI UN POSTO DA SPETTATORE
PER L'INTERA STAGIONE

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2012-13

Numero Verde

800013952

www.centrosantachiara.it

stagione teatrale
CENTRO
SERVIZI
CULTURALI
S. CHIARA

MI/BAC
MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

COMUNE
DI TRENTO

TRENTINO

con il sostegno di:

Casse Rurali
Trentine

FAMIGLIA
COMPACTA

coop



REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



STRADE DEL VINO
E DEI SAPORI DEL TRENTINO
esperienze di gusto

TRAUTUNNO TRENTINO 2012

FESTIVAL della CUCINA e dei PRODOTTI TIPICI



www.autunnotentino.it

*Amore
a primo gusto*



SHOPPING DAY
NEGOZI APERTI
domenica 16 e 23
Settembre

Trento 14/15/16 - 21/22/23 settembre

